

FISCO: LE NOVITÀ DEL 2022 SUI CONTRIBUTI IVS

21 Ottobre 2022



Conosci i contributi IVS? Tale acronimo sta a significare “Invalidità, Vecchiaia e Superstiti”.

Ebbene, se non ne fossi a conoscenza, si tratta di quella somma che i lavoratori autonomi sono tenuti a pagare per tutelarsi in caso di sopraggiunta invalidità, vecchiaia o decesso.

Tuttavia, è importante sottolineare che l'importo relativo ai [contributi IVS](#) varia in funzione di diversi fattori.

Alcuni esempi? La tua età o la tua categoria professionale di appartenenza.

Niente di difficile, dopo la guida che andremo a vedere non avrai più alcun dubbio sui contributi IVS.

Chi è obbligato al versamento dei contributi IVS?

Prima di tutto, andiamo a scoprire se rientri tra coloro che sono obbligati al versamento di questa tipologia di contributi.

Sono obbligati al versamento dei contributi IVS:

- Dipendenti privati
- Liberi professionisti iscritti alla gestione separata dell'INPS
- Artigiani e commercianti iscritti alla relativa gestione INPS
- Artisti e lavoratori del settore dello spettacolo

- Mezzadri, coloni e coltivatori diretti

Insomma, per chiarezza possiamo affermare che restano esclusi i lavoratori del settore pubblico.

A quanto ammontano i contributi IVS?

Ora che abbiamo capito se sei obbligato al versamento di questa tipologia di contributi, andiamo nel dettaglio a capire come calcolarli.

Ebbene, come abbiamo anticipato, l'importo varia a seconda di diversi fattori, compresa la tua categoria professionale di appartenenza.

Se sei un libero professionista in gestione separata (quindi una Partita IVA "senza cassa", o un collaboratore occasionale, a progetto o porta a porta) dovrai pagare:

- 1/3 a carico tuo e 2/3 a carico del datore di lavoro
- Il 24% se sei titolare di pensione o sei già iscritto ad altre forme di previdenza

Se sei un artigiano o commerciante, nel 2022 devi pagare:

- 24,09% per i commercianti, percentuale ridotta a 21,99% se hai meno di 21 anni
- 24% per gli artigiani, anche in questo caso la percentuale viene ridotta al 21,90% se hai meno di 21 anni

Se sei in regime forfettario puoi richiedere la riduzione del 35% dei contributi, sia fissi che variabili. In questo caso ti consigliamo di contattare un consulente fiscale, che possa suggerirti la migliore strada da percorrere.

[Fiscozen](#) si occupa proprio di questo! In più, con loro avrai diritto a ricevere una consulenza gratuita e senza impegno con un esperto fiscale, per rispondere a tutti i tuoi dubbi.

Se sei un dipendente privato, calcolare i contributi IVS è più complesso, perché dovrai tenere in considerazione svariati fattori, come:

- Settore in cui svolgi l'attività
- Dimensioni della tua azienda
- Qualifica
- Forma giuridica dell'azienda
- Stato giuridico
- Agevolazioni presenti

Quando devo versare i contributi IVS?

Ora che hai scoperto a quanto ammontano i contributi IVS, è bene che tu sappia anche le date relative al loro pagamento:

- 16 maggio, per il pagamento della prima rata
- 20 agosto, dove pagherai la seconda rata
- 16 novembre, per la terza rata
- 16, quarta ed ultima rata